



App. Sol.
ST

CL.02-18-02/965/2016/X

15:33 15 Dic 16 A00100C 001827

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 962
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione



OGGETTO: soppressione dei treni Frecciabianca sulla Trasversale Padana.

Appreso che

è in corso una razionalizzazione dei treni sulla tratta in oggetto emarginata che prevede la sostituzione dei convogli Frecciabianca con regionali veloci;

Ritenuto

di fondamentale importanza un collegamento ferroviario che integri le province e le Città più periferiche della Regione con i principali centri regionali e non (Torino e Milano);

Preso atto che

se tale provvedimento dovesse essere confermato, lo stesso costringerà tutti i pendolari che al momento utilizzano i treni Frecciabianca ad usufruire dei Regionali Veloci che già viaggiano al limite della portata negli orari di punta e quasi sistematicamente con tre carrozze per convoglio chiuse causa mancanza di personale viaggiante.;

Ritenuto pertanto

auspicabile che Trenitalia prenda in seria considerazione i disagi causati all'utenza e si presenti ad un tavolo di incontro con una soluzione alternativa alla soppressione dei Frecciabianca ed un idoneo

piano di adeguamento dell'offerta che possa garantire il trasporto delle migliaia di pendolari che ogni giorno raggiungono Milano e Torino;

Il Consiglio regionale

impegna la Giunta regionale

Ad adoperarsi affinché venga garantita a tutti i pendolari un'adeguata risposta ai continui disagi e che venga fatto presente a Trenitalia che la scelta di eliminare i treni Frecciabianca è un danno non solo per i pendolari, ma anche per i territori di Vercelli e Novara che verrebbero in questo modo scollegati da un sistema ferroviario che deve invece tendere alla sempre maggiore integrazione dei settori regionali ed intraregionali.

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)